

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA A. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2019

SOGGETTO RICHIEDENTE

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LA FINESTRA ONLUS

La Cooperativa Sociale "La Finestra", nasce a Sogliano nel 1999, lavora soprattutto con giovani e bambini, nel rispetto di precisi valori, quali la centralità della persona, il rispetto delle diversità, la solidarietà tra i soci lavoratori e nei confronti degli utenti dei servizi, l'etica, il rispetto dell'ambiente naturale e umano.

Gli interventi sui quali la cooperativa vanta anni d'esperienza riguardano la progettazione e gestione di Centri per l'Infanzia e Centri Estivi, Asili nido, eventi ludico-ricreativi, laboratori scolastici ed extrascolastici, rivalutazione e promozione del territorio, servizio di impresa di pulizie.

Nello specifico, per l'area giovani gestisce progetti per la promozione del benessere adolescenziale e riduzione dei comportamenti a rischio dal 2009 (centri di aggregazione, peer education, educativa di strada, progetti di cittadinanza attiva, incontri di sostegno alla genitorialità ecc.), collaborando attivamente con le altre realtà del territorio, in particolare con:

- i Comuni, del Distretto Rubicone-Costa (FC),
- l'Associazione Homo Viator di Longiano (FC),
- la Cooperativa Il Millepiedi (RN)
- la Cooperativa Service Web (RN)
- il Centro per le Famiglie di Savignano s/R,
- le Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado della provincia di FC
- le Parrocchie di Sogliano, Savignano, Borghi, San Mauro Pascoli, Roncofreddo di FC e di Viserbella di RN
- Comitato dei genitori di Sogliano
- Associazione sportiva Soglianese
- Luoghi di prevenzione di Reggio Emilia

Partner di progetto:

Associazione Homo Viator – Longiano (FC)

L'Associazione "Homo Viator. Per l'umanità in crescita" si costituisce con lo scopo di contribuire all'impresa educativa dell'uomo, promuovere la nascita e la crescita di relazioni fondate su solidarietà e reciprocità attraverso il volontariato. In particolare, essa presta il proprio servizio per uno sviluppo umano integrale della persona, promuovendo la formazione e la crescita continua di ogni persona con attenzione ai suoi bisogni e all'età.

L'intervento educativo è rivolto a tutte le fasce d'età poiché si parte dalla consapevolezza che il cammino dell'uomo impegna la persona nell'arco dell'intera vita.

Sin dalla sua costituzione, l'Associazione ha operato prestando particolare attenzione al mondo delle relazioni interpersonali tra i membri dell'associazione stessa e i soggetti-oggetti dell'azione educativa messa in campo.

L'Associazione Homo Viator collabora alla realizzazione di varie attività educative e di solidarietà a Longiano, estendendo le proprie azioni a tutto il territorio della Provincia di Forlì-Cesena, lavora in rete con diversi Enti Pubblici e Privati.

I principali ambiti di concreto intervento dell'Associazione dalla costituzione a oggi sono stati i seguenti:

1. Doposcuola per bambini delle scuole primarie e scuole secondarie di I grado
3. Doposcuola "Abcdilessia" per bambini e ragazzi con diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento
4. Centro Estivo "Da sogno"
5. Centro d'Aggregazione Giovanile "Forza Venite Gente" (più noto come Saletta)
6. Promozione dello sport grazie alla squadra di calcio
7. Volontariato presso il Villaggio San Francesco e le Mostre Missionarie
8. Organizzazione d'incontri di formazione per adulti, genitori, educatori
9. Progetti di solidarietà a favore di adulti e famiglie in situazioni di fragilità (es. co-housing)

Cooperativa Sociale Il Millepiedi:

Il Millepiedi Coop. Sociale arl, si occupa di servizi sociali, ricreativi, educativi dal 1988. In questi anni ha realizzato molti progetti e gestito numerose attività sia direttamente che in collaborazione con Enti Pubblici e Amministrazioni Locali.

Svolge la sua attività in diversi ambiti, in particolare prima infanzia, giovani, minori, disabili, alle famiglie. In particolare le attività promosse nell'area adolescenti e giovani sono: Gruppi Educativi Territoriali a Rimini, Coriano, Verucchio, Riccione, San Clemente, Morciano, Saludecio, Poggio Berni. Gestione dei centri giovani (Rimini, Verucchio, Misano, San Giovanni Marignano), gestione di centri di aggregazione per adolescenti (Monte Colombo, San Mauro Pascoli), progetti di educativa di strada (San Mauro Pascoli, Comuni della Comunità Montana Valle del Marecchia), progetto di prevenzione e di riduzione del danno (Circolando), progetti di servizio civile e oltre 200 classi delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Rimini coinvolte nei progetti di Educazione ambientale e alla sostenibilità secondo specifici programmi che prevedono interventi in classe e uscite nel territorio (convenzioni dirette con le scuole, con alcuni Comuni, con Hera e con Italia in Miniatura).

TITOLO PROGETTO

"INSIEME SI CRESCE: RAGAZZI IN RETE 8ª edizione.

Buone prassi consolidate e nuovi orizzonti da esplorare".

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Distretto Rubicone

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE)

Da un'indagine sul territorio (HSBC Emilia Romagna) si evince come il 52% dei giovani dichiara di aver sofferto negli ultimi sei mesi una o più volte a settimana di sintomi psicosomatici (mal di testa, schiena, sentirsi giù, irritabile, nervoso o difficoltà ad addormentarsi). La percezione del proprio corpo come "grasso" aumenta con l'età ed è più diffusa tra le ragazze (36% 13 anni; 48% 15 anni); il 42% delle ragazze è a dieta ed il consumo di frutta e verdura è molto inferiore a quello consigliato. Il 45% di giovani (HSBC Emilia Romagna, 2014) assume farmaci, in genere auto prescritti almeno una volta a settimana e sono 404 i minori in carico ai Servizi per le Dipendenze Patologiche. Tra i 15-19 anni il 16,2% dichiara di aver assunto cannabis negli ultimi 30 giorni (ESPAD), il 2% è consumatore abituale. La percezione del rischio legata al consumo dell'alcol è molto bassa e l'esperienza dell'ubriacatura cresce con il crescere dell'età. Il 32% dei ragazzi tra i 15-19 anni dichiara di aver fatto "Binge Drinking" negli ultimi 30 giorni ed il 36% dichiara di essersi ubriacato tanto da non riuscire a parlare, vomitare e dimenticare l'accaduto almeno una volta.

La partecipazione degli adolescenti alle iniziative del territorio non è particolarmente alta (Generazione Facebook: condizione giovanile nel territorio di Fidenza, 2011) anche se il 62,6% degli intervistati dichiara di frequentare le associazioni sportive. Emerge inoltre dalla Ricerca di Ferrara del 2015 che il 70% degli adolescenti passa il proprio tempo libero con gli amici: il tempo trascorso con i coetanei, al di fuori dei contesti formali, diventa una vera e propria palestra di vita, dove i rapporti e le relazioni che si instaurano tra pari contribuiscono a rafforzare lo sviluppo delle proprie abilità sociali, a costruire un proprio senso di identità ed un orientamento culturale al di fuori della famiglia. Tuttavia, sempre dalla Ricerca di Ferrara emerge come il 62% degli adolescenti trascorre il tempo libero alla TV ed il 56% utilizzando videogame ed internet.

Per tutta questa serie di considerazioni, la Coop. La Finestra e i suoi partner, si propongono di potenziare le opportunità volte al benessere dei singoli, dei gruppi e delle famiglie, attraverso occasioni di socializzazione, cittadinanza attiva e promozione di stili di vita sani.

Esperienza nel settore: dal 2009 in corso Progetto Giovani "Missione, Divertimento e Passione", 2011,2012-2013 Progetto Triennale "Io, L'altro, Noi", dal 2011 al 2018 Progetto "Ragazzi in Rete: un gioco da peer" relativo al bando L.R. n.14/2008 anno 2011,2012,2013,2014, 2015, 2016,2018, dal 2011 partecipazione ai progetti/formazioni di Peer Education promossi da Luoghi di Formazione di Reggio Emilia, dal 2011 al 2017 partecipazione al Tavolo "Rete Adolescenza" del Distretto Rubicone-Mare (Milena Mami) e Tavolo di Coordinamento dei Servizi tra il Sociale e il Sanitario di Cesena.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO

Sarà utilizzata come modalità di lavoro la progettazione partecipata e la peer education: i ragazzi potranno leggere e analizzare i propri bisogni/desideri all'interno del contesto ambientale e organizzativo nel quale sono inseriti e definiranno autonomamente l'oggetto di promozione e/o di prevenzione che vogliono e sentono necessario sviluppare per sé e per i propri coetanei. Definito questo oggetto di lavoro, essi ne verificheranno a livello allargato la significatività e la pertinenza e concorderanno le linee di un progetto che realizzeranno autonomamente, utilizzando i linguaggi e le forme che preferiranno e sentiranno più adeguate al raggiungimento dei propri obiettivi. Gli educatori collaboreranno con i ragazzi, assumendo principalmente la funzione di facilitatori di processi. La stessa modalità sarà utilizzata rispetto alle tematiche da sviluppare negli incontri di sostegno alla genitorialità: verranno predisposti degli incontri aperti alla comunità nella quale condividere insieme le tematiche da sviluppare, le tempistiche e le modalità per pubblicizzare l'iniziativa.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE).

AZIONE 1: Incontri di co-progettazione e potenziamento del lavoro di rete con le realtà pubbliche e private del territorio

Intendiamo operare verso la costruzione di un sistema organico di interventi per favorire l'integrazione tra le varie realtà giovanili, la loro qualificazione ed il loro sviluppo, per unire forze e potenzialità, per creare una vera e propria COMUNITA' EDUCANTE. Aspetto innovativo del progetto è proprio questo: valorizzare le esperienze già presenti sul territorio (oratori, gruppi scout ecc.) utilizzando le competenze e i risultati raggiunti dai vari partner nel tempo, per essere sempre più efficaci nel favorire la promozione del benessere e l'aggregazione sociale e l'educazione tra pari. Lavorare in una logica di rete, non solo per unire le competenze, ma anche per favorire la socializzazione fra i giovani del Distretto Rubicone-Costa, per fare conoscere ai ragazzi anche le realtà presenti nei paesi limitrofi, per creare un contesto relazionale sempre più ampio, per creare nuovi legami e nuove opportunità di crescita.

AZIONE 2: Attivazioni di opportunità aggregative e di apertura e conoscenza dei centri alla comunità

Grazie al precedente lavoro di rete ed insieme ai ragazzi/e frequentanti i c.a.g verranno decise e condivise azioni per aumentare il numero di ragazzi che frequentano i centri, aumentare le occasioni di socializzazione ed aprire i c.a.g sempre più al territorio. Le azioni non saranno decise a priori dagli educatori ma condivise con i ragazzi stessi che ne diventeranno promotori, in base alle loro capacità ed interessi. Le azioni verranno inoltre condivise in una logica di rete, insieme ai partner coinvolti nell'azione 1 (scuole, enti pubblici e privati). Ad es. potranno essere attivati tornei di calcetto, pallavolo o basket, corsi di cucina, creazione di volantini (fatti dai ragazzi per i ragazzi), creazione di una pagina face book gestita dai ragazzi per i ragazzi e supervisionata dagli educatori, cineforum, feste serali, gare musicali ecc.

AZIONE 3: Empowered Peer Education

Nei c.a.g verrà attivata l'Empowered Peer Education, un modello di educazione tra pari che implica il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti impegnati nel percorso e considera il gruppo quale risorsa privilegiata di lavoro. Aspetto innovativo del modello di lavoro è l'effettivo protagonismo dei ragazzi in ogni fase di lavoro: dall'ideazione alla valutazione.

Partiamo, infatti, dal presupposto che per gli adulti sia necessario lavorare a livello effettivo con i ragazzi e non più per opporre su i ragazzi. Lavorare con significa però legittimare, non solo a livello potenziale, ma anche a livello operativo, il riconoscimento dei ragazzi come risorse, potenzialità, alterità con le quali confrontarsi attivamente e, soprattutto, dialogicamente. A livello preventivo e promotivo sentiamo l'urgenza di porre fine ai monologhi degli adulti e di lavorare alla costruzione e allo sviluppo di una cultura del dialogo partecipante. In questi anni abbiamo provato a farlo e abbiamo scoperto che questa prospettiva di lavoro è spiazzante inizialmente, ma i ragazzi ci sono sembrati pronti. La proposta del modello di lavoro supera l'incertezza iniziale, l'entusiasmo prende il sopravvento e la dimensione progettuale inizia a farsi strada, a porre interrogativi, ad alimentare motivazione e impegno: questo è la grande sfida innovativa del progetto.

L'intervento sarà così articolato:

- a) **Formazione:** attraverso giochi interattivi e metodiche esperienziali (in linea con la metodologia suggerita da Luoghi di Prevenzione) si porterà i ragazzi a riflettere sui concetti di benessere, comportamento a rischio, stili di vita sani.
- b) **Definizione del gruppo di lavoro**

c) Sviluppo azioni progettate dai peer nel gruppo di lavoro:

Ogni singolo c.a.g svilupperà ed attiverà un suo progetto di peer education, in base alle esigenze del gruppo di lavoro creatosi. Vi sarà poi uno scambio di informazioni tra questi che saranno a vicenda i peer degli altri. Le azioni attivate saranno inoltre condivise con i gruppi parrocchiali coinvolti nel lavoro di rete e con gli Istituti Comprensivi e Scuola Secondaria di Secondo Grado "Marie Curie" di Savignano s/R.

AZIONE 4: Incontri di Sostegno alla Genitorialità

Saranno attivati dei laboratori esperienziali rivolti a genitori di adolescenti, per aiutarli nel loro percorso di genitorialità.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

L'Azione 1 avverrà attraverso momenti condivisi di coordinamento presso il Centro per Le Famiglie, attraverso internet: verrà costituita una mailing list ed attraverso incontri nelle varie sedi degli enti coinvolti.

L'azione 2 e azione 3 saranno svolte nel:

- Centro Pomeridiano "Zona Franca" di Savignano c/o Scuola Secondaria Secondo Grado "Marie Curie";
- Spazio Giovani di Gatteo in via Roma, 13;
- Spazio Giovani di San Mauro Pascoli presso i locali della Parrocchia di San Mauro Pascoli
- Centro d'Aggregazione Giovanile di Sogliano a/R c/o locali Pro loco di Ponte Uso ;
- Centro Giovani "Forza Venite Gente", Via Decio Raggi, 2 Longiano;
- Casa Carnacini Roncofreddo;

Azione 4: Comune di Borghi (frazione Lo Stradone): locali Parrocchia di Borghi, Roncofreddo: casa Carnacini, Sogliano (Frazione Bivio Montegelli): Centro Sociale di Gualdo di Roncofreddo o Scuola Primaria di Bivio M., Longiano: Centro d'aggregazione in via D. Raggi.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

DESTINATARI: 576 destinatari, di cui: 486 ragazzi/e, più un numero non quantificabile di loro amici che beneficerà delle informazioni apprese dai peer e dai genitori e 90 adulti più un numero non quantificabile di altri adulti che per passa parola beneficerà del lavoro svolto dai genitori amici.

RISULTATI PREVISTI: attivazione di un lavoro di rete che faciliti l'integrazione dell'intera comunità locale con un numero maggiore del 50% di collaborazioni future, creazione di un contesto relazionale più ampio, di una COMUNITA' EDUCANTE, aumento dell'informazione circa le offerte aggregative del territorio tra i giovani del Distretto Rubicone-Costa, aumento delle occasioni aggregative e di socializzazione e potenziamento dell'utenza dei centri del 25%, aumento dell'autostima ed empowerment dei peer educator coinvolti, aumento dell'informazione circa gli stili di vita sani ed i loro benefici e riduzione dei comportamenti a rischio, aumento dell'educazione alla responsabilità, aumento dell'informazione dei genitori su ciò che è considerato un

comportamento a rischio in adolescenza e sugli stili di vita sani, potenziamento delle capacità genitoriali

INDICAZIONI DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici)

La Finestra opera in sinergia con l'Unione dei Comuni del Rubicone: è grazie al suo contributo che sono stati aperti i centri di aggregazione nel quale si svolgeranno le azioni di peer education ed in sinergia con la Pro Loco di Ponte Uso, Parrocchia di San Mauro Pascoli, Scuola Secondaria di Secondo Grado "Marie Curie", Comune di Roncofreddo, Biblioteca di Gatteo, Convento SS. Crocifisso dei Frati Minori Conventuali di Longiano che hanno messo a disposizione i locali per l'apertura dei servizi nei quali verranno svolte parte delle azioni. Il progetto sarà svolto in stretta collaborazione con il Centro per le Famiglie di Savignano s/R e Coop. Il Millepiedi che metteranno a disposizione la propria esperienza a sostegno degli incontri rivolti a genitori di adolescenti, in collaborazione con l'Associazione Homo Viator con il quale già da anni ci relazioniamo e confrontiamo per attivare le azioni nei c.a.g. Verrà attivato inoltre un lavoro di rete con la Parrocchia di Sogliano, Borghi, Savignano s/R, Istituto Comprensivo di Sogliano, San Mauro Pascoli, Longiano, Gatteo e Savignano per diffondere maggiormente le informazioni sulle attività svolte e per unire forze e potenzialità. Si collaborerà con i catechisti di Roncofreddo per attivare nuovi eventi insieme, verrà coinvolto il comitato genitori di Sogliano a/R e Roncofreddo per il medesimo motivo. A seconda inoltre del tema scelto dai ragazzi da sviluppare con la peer education ci si relazionerà con i servizi (es. Consultorio Giovani Prog. W l'Amore) oppure con le Associazioni Sportive del territorio (es. Polisportiva di Sogliano), piuttosto che l'Associazione Diffusione Musica o altre associazioni che operano nel mondo dei giovani. Verranno coinvolti anche i baristi dei Comuni sopracitati per creare eventi in sinergia (es. tornei di biliardino).

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2019)

09.09.2019

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2019 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)

31.08.2020

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE):

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso:

1. Riunione mensile. La riunione mensile di equipe è il momento deputato all'organizzazione e alla verifica delle attività tra gli addetti ai lavori.
2. Assemblea. Periodicamente è prevista una riunione fra gli educatori e i ragazzi il cui scopo, oltre ad affrontare le questioni emergenti rispetto nella vita del gruppo, è quello di promuovere il consolidamento delle relazioni interpersonali, il riconoscimento come persone e stimolare l'appartenenza al gruppo stesso.
3. Relazione conclusiva

4. Questionario di gradimento

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10.283,00

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente

Società Cooperativa Sociale La Finestra ONLUS

Euro 2.266,46

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Associazione Homo Viator di Longiano

Euro 535,14

Coop. Il Millepiedi di Rimini

Euro 1.605,40

TOTALE Euro 4.407,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Euro 13.986,00 (personale)

Euro 704,00 (beni di consumo, cancelleria ecc.)

Euro 14.690,00 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (minimo 4.475,71; massimo 15.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)



